





COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO PROVINCIA DI SALERNO - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI -

IL SINDACO

RENDE NOTO

In virtù di ORDINANZA n. 8 dell'8/3/2020 del PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

(pubblicata sul sito internet del Comune e di cui si invita a dare lettura), allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, si applicano, tra le altre, le seguenti

MISURE:

- 1. Tutti gli individui che hanno fatto o faranno ingresso in Regione Campania, con decorrenza dalla data del 7/3/2020 e fino al 3/4/2020, provenienti dalla Regione Lombardia e nelle Province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, hanno l'obbligo:
- <u>di comunicare</u> tale circostanza al Comune (mob. 333/479.32.81) e al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta o alla UOSD Prevenzione Collettiva ai numeri 0975/373642 e 0975/373680 o ai numeri attivi h 24 089/69.39.60 e 800.90.96.99, quale operatore di sanità pubblica del servizio di sanità pubblica territorialmente competente;
- <u>di osservare la permanenza domiciliare</u> con isolamento fiduciario, mantenendo lo stato di isolamento per 14 giorni dall'arrivo con divieto di contatti sociali;
 - di osservare il divieto di spostamenti e viaggi;
 - di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza;
- in caso di comparsa di sintomi, <u>di avvertire immediatamente il medico</u> di medicina generale o il pediatra di libera scelta o l'operatore di sanità pubblica territorialmente competente per ogni conseguente determinazione.
- 3. È disposta con decorrenza immediata e fino al 3 aprile 2020, in aggiunta alle misure di cui al DPCM 8/3/2020, la sospensione sul territorio regionale delle seguenti attività: piscine, palestre e centri benessere.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il mancato rispetto degli obblighi di cui all'Ordinanza n. 8 dell'8/3/2020 del Presidente della Regione Campania è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale.

Comunica che le Forze dell'Ordine competenti provvederanno ai controlli e ad ordinare le misure richieste dal caso.







In virtù del D.P.C.M. dell'8/3/2020

(pubblicato sul sito internet del Comune e di cui si invita a dare lettura), allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono – tra le altre – adottate le seguenti

MISURE:

- Evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dalla Regione Lombardia e dalle Province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. (ART. 1 lett. a)
- Sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato. (ART. 2 lett. b)
- Sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. (ART. 2 lett. c)
- Svolgimento delle attività di **ristorazione e bar**, con **obbligo**, a carico del gestore, di far rispettare la **distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro**, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. (**ART. 2 lett. e**)
- È fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori. (ART. 2 lett. f)
- Sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. (ART. 2 lett. g)
- L'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d). Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri. (ART. 2 lett. v)
- Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus. (ART. 2 lett. z)
- È fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d). (ART. 3 lett. b)







- Si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari. (ART. 3 lett. c)
- Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 c) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante. (ART. 3 lett. d)
- Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data dell'8/3/2020, data di pubblicazione del detto ultimo D.P.C.M., abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta. (ART. 3 lett. m)

Le presenti disposizioni riportate dal richiamato DPCM dell'8/3/2020 sono precettive da oggi, con ogni conseguenza prevista dalla legge in termini di sanzione, anche penale laddove configurabile.

IL SINDACO

In ossequio alle normative straordinarie vigenti

DISPONE

- è sospesa la concessione dell'utilizzo degli edifici comunali quali luoghi di aggregazione (quali, in maniera non esaustiva, ex edificio scolastico a San Giovanni a Piro; ex caserma dei Carabinieri a San Giovanni a Piro, ex edificio scolastico a Bosco);
- **gli impianti sportivi comunali** devono essere **utilizzati a porte chiuse** ovvero, all'aperto, **senza la presenza di pubblico**;

VISTO, ancora, il decreto di emergenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, nello specifico il combinato disposto degli articoli 2 e 3 laddove si prevede la possibilità, in via di urgenza, di adottare misure di contenimento ulteriori, fermo quanto già previsto,

RACCOMANDA

- di rispettare le misure igienico-sanitarie/comportamentali indicate, in ultimo, **nel D.P.C.M. dell'8/3/2020**, già comunicate e pubblicate all'Albo del Comune;
- di evitare le lunghe permanenze nei bar, laddove alle somministrazioni al banco saranno da preferire le consumazioni al tavolo, di invitare le persone a non soffermarsi per il gioco delle carte; di utilizzare i guanti durante il servizio nonché la somministrazione di bevande in recipienti monouso.

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito del Comune, all'Albo, e ne sia data la più ampia diffusione – con affissione anche muraria – e anche presso gli esercizi commerciali a cura della Polizia Municipale e trasmessa a tutte le Forze dell'Ordine operanti sul territorio comunale.

Dalla Residenza Municipale, lì 8 marzo 2020

Il Sindaco Avv. Ferdinando Palazzo